



COMUNE DI BROLO
(Città Metropolitana di Messina)
Ufficio del Sindaco

ORD. N. 18 del 4/03/2019

Oggetto: Malattie infettive e diffusive dei bovini

IL SINDACO

VISTA la comunicazione del Dr. GACIOPPO GIUSEPPE Responsabile del servizio Veterinario della Azienda A.S.P. Messina distretto di Patti prot.N.3654 del 04/03/2019 con la quale viene segnalato che n.1 bovini allevati dal Sig. [redacted] nato a [redacted] il [redacted] e residente in [redacted] con azienda al pascolo in contrada FRAULARO con Cod [redacted] sono infetti di Brucellosi n 1 capi bovini contrassegnati con marche auricolari: IT083990203977;

VIST I i risultati degli esami sierologici relativi a n.13 animali comunicati dall' I.Z.S. di Barcellona P.di G. con rapporto di prova n.1531 del 22/02/2019;

VIST I gli art. 10 e 106 del vigente regolamento di polizia Veterinaria approvato con DPR 320/54;

VISTO il T.U.L.L.SS. approvato con R.D.27.7.1934 n.1265;

VISTA la Legge 9.6.1964 n.615 e successive modificazioni;

VISTA la Legge 23.12.1978 n.833;

VISTA la Legge 28.05.81 n.296;

VISTO il DPR n.256/85;

VISTO il D.M.28.03.89;

VISTA la Circ. Ass. n. 510 del 29.12.1989;

VISTO il O.M. 28.06.91;

VISTO il D.M. 651/94;

VISTO il D.A. del 17.03.2000 n.31361;

VISTA l'Ordinanza Ministeriale del 14.11.2006;

Ritenuto necessario adottare misure idonee ai fini della difesa sanitaria dei bovini sani dello stesso allevamento.

Sentito il responsabile del servizio veterinario dell'A.S.P. - Messina distretto di Patti

ORDINA

al Signor [redacted] responsabile aziendale:

- il sequestro del bovino riscontrato infetto di brucellosi e identificato nel mod. 2/33 contrassegnato con marche auricolari n. IT083990203977 notificato dal Servizio Veterinario all' interessato, è posto sotto sequestro fiduciario presso il pascolo del Sig. del signor [redacted] identificato con il codice [redacted] in località Fraularo del Comune di Brolo (ME) e deve essere rigorosamente tenuto separato dai capi sani sia al pascolo che nei ricoveri ed abbeverati separatamente;

- l'animale di cui al punto 1 deve essere macellato entro 15 giorni dalla data di notifica del mod. 2/33 da parte del servizio veterinario, così come quelli risultati positivi ai successivi interventi fino a chiusura focolaio;

- i feti, i capi nati morti, i capi morti di brucellosi dopo la nascita e le placente devono essere immediatamente ed accuratamente distrutti ai sensi DPR 320/54 e successive modifiche, a meno che non siano destinate ad esami di laboratorio;



- il latte proveniente dalle bovine infette può essere impiegato come alimento per animali dallo stesso allevamento unicamente dopo idoneo trattamento termico;
- il latte di animali sani deve essere rimosso dall'allevamento in contenitori separati, identificati con appositi contrassegni, soltanto se destinato a caseifici dotati di idonee attrezzature per essere risanato, prima della lavorazione mediante trattamento di pastorizzazione a 71 °C per 15 secondi o qualsiasi combinazione equivalente;
- divieto di qualsiasi movimento da e per l'allevamento infetto salvo autorizzazione per l'uscita di bovini destinati ad immediata macellazione, da rilasciare ai sensi DPR 320/54;
- il letame deve essere posto in luogo inaccessibile agli animali dello stesso allevamento e cosparso di disinfettante o ricoperto da uno strato di letame o terra non infetta e così conservato per almeno tre settimane prima dell'uso che rimane comunque vietato per le orticole; analoga disinfezione deve essere praticata nei confronti delle urine e dei liquami, nonché ripetutamente nei locali di ricovero;
- il fieno, lo strame o qualsiasi materia o sostanza venuta a contatto con animali infetti o placente debbono essere distrutte bruciati o interrati dopo essere stati aspersi di un prodotto disinfettante ai sensi DPR 320/54 e successive modificazioni;
- deve essere dato immediato avviso al Servizio Veterinario dell'ASP/ME distretto di Patti di ogni nuovo caso di malattia e di mortalità o di macellazione d'urgenza;
- divieto di fare coprire le bovine dell'allevamento da tori di allevamento sani o di pubbliche stazioni di monta facendo ricorso, preferibilmente, alla fecondazione artificiale;
- il detentore è incaricato dell'adempimento delle norme di cui sopra.

Il Responsabile del Servizio Veterinario è delegato alla firma degli atti inerenti all'autorizzazione allo spostamento degli animali, posti sotto sequestro destinati al macello (DPR 320/54).

Il Servizio Veterinario dell'ASP ME/ Distretto di Patti, i VV.UU. i VV. SS. e gli Agenti della Forza pubblica sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza.

Il Responsabile del Procedimento
(**Isp. C. P. M. MESSINA Salvatore**)

IL SINDACO
(**Rosaria RICCIARDELLO**)

